



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 13 - n° 03 20 Gennaio 14

### 1.1 EDITORIALE

così fan tutti...

### 2.1 EVENTI

Ad Enolitech il meglio dell'innovazione per il Vino e l'Olio di Oliva

### 4.1 LATTIERO CASEARIO

2014 Ripartenza in discesa. Dalla Nuova Zelanda arriverà il formaggio di cerva?

### 5.1 AMBIENTE E EXPO2015

Fiera Milano e il parco pubblico di RHO

### 5,2 VINO ROSÈ

2014: all'insegna del Rosè

### 5,3 MIELE

Reggio Emilia, al via i contributi per la smielatura

### 6,1 COOPERAZIONE

UNICAPI su stop pagamenti affitti in contanti

### 6,2 CREDITO

Emilia Romagna, domande entro il 14 marzo

### 7,1 ECONOMIA

Il potere d'acquisto delle famiglie è arretrato di 25 anni

### 8,1 ANALISI CONGIUNTURALE

Nasce "AgrOsserva"

### 9.1 ISMEA

I consumi alimentari hanno chiuso i primi nove mesi del 2013 ancora con il freno tirato

Editoriale

## Così fan tutti...

di Lamberto Colla ---

Con "Così fan tutti" in Francia tentano di liquidare il caso Hollande-Julie Guyet, Valerie Trierweiler (detta Rottweiler) e Segolene Royal ex (moglie e politica) come una questione privata e non politica. Il **P r e s i d e n t e**, "cornificatore seriale", si indigna e la stampa lo asseconda e protegge arrivando persino a sostenere che "Non è il Bunga Bunga". Hanno ragione, è forse peggio!

Parma, 19 gennaio 2014 -

Francois Hollande si presenta e vince le elezioni sostenendo che la sua sarebbe stata una "**presidenza esemplare**" con riferimento al suo predecessore e al cambio di premiere dame in corso d'opera con l'italiana Carla Bruni. Già qualcosa strideva all'epoca. Infatti la donna che lo accompagnava durante le sue visite ufficiali altro non era che l'amante del presidente quando ancora era unito in matrimonio con la Segolene Royal anch'ella politico di razza. Ed ora Sarkozy se la ride di brutto e, immagino, anche lo stesso Berlusconi tanto vituperato dalla stampa estera per le sue "festine private" organizzate, peraltro, in casa sua e non nell'appartamento di un criminale.

### - Chi la fa l'aspetti -

Nel colpaccio di "**Closer**" non è escluso che ci possa essere lo zampino della Famiglia Berlusconi posto che l'editore è Mondadori al cui vertice siede Marina, la "Lady di ferro" della famiglia, mentre a capo del Magazine francese, invece, è lo stesso Amministratore Delegato del gruppo editoriale milanese, Ernesto Mauri. E' lo stesso Mauri, in una intervista al Corriere della Sera e riportato da [Panorama.it](http://Panorama.it) a dispiacersi per il malore dell'attuale compagna presidenziale ma lasciando intendere che 7 anni prima era stata lei stessa la causa della rottura della precedente relazione di Hollande.

Era il 2007, infatti, quando Closer portò alla



ribalta la relazione segreta tra Hollande e la Trierweiler immortalati in "vacanza" in Marocco. Insomma chi la fa l'aspetti.

### -Garconiere "criminale" e Bunga Bunga -

Hollande, val la pena ricordare, è a capo di una grande **potenza nucleare**. Una responsabilità che nessun primo ministro italiano mai avrà. La sicurezza di una Potenza nucleare e dei suoi alleati passa anche attraverso la sicurezza del presidente stesso. Per tale ragione, al di là delle questioni etiche che per molti possono essere superabili, Hollande mai e poi mai avrebbe dovuto eludere le sorveglianze e, "mimetizzato" dal solo casco, scorrazzare in scooter per raggiungere il luogo segreto che, sfortuna ha voluto, fosse riferibile a un pregiudicato legato alla **mafia corsa**. Non è cosa di poco conto e nemmeno di esclusiva e privatistica faccenda, come molta stampa francese vorrebbe far credere; anzi di natura assolutamente pubblica e di una gravità inaudita. Altro che Bunga Bunga. E invece, il vicedirettore di LePoint, Sébastien Le Fol, intervistato da [Lettera43.it](http://Lettera43.it) minimizza sostenendo che "**all'Eliseo è sempre stato così**", ospitando inquilini avvezzi a relazioni segrete e a coltivare amanti, a partire da quella Madame Pompadour che fu l'amante di Luigi XV per arrivare quindi a Sarkozy passando da Mitterrand il quale, dalla relazione extraconiugale, ebbe anche una figlia.

Spiare e intruffolarsi nelle abitazioni private, in

## COSÌ FAN TUTTI...

### NON È IL BUNGA BUNGA

Due pesi e due misure

(Iamberto Colla)



continente o in Sardegna, è un obbligo anzi un dovere della stampa se nel mirino vi è un Primo Ministro italiano, mentre è violazione della "privacy" se nel mezzo dell'obiettivo e in luogo pubblico, ci casca il Presidente di una Repubblica "democratica" come quella francese.

Viene spontaneo domandarsi come avrebbero titolato certi giornali nazionali e esteri se Berlusconi fosse stato "ospite" di una dimora di proprietà mafiosa: come minimo che lui stesso fosse il gran capo dell'organizzazione criminale e, a seguito di queste rivelazioni, qualche zelante magistrato avrebbe aperto un fascicolo ad hoc e consumato qualche centinaia di migliaia di euro in intercettazioni e in procedimenti giudiziari.

In Francia invece tutto tace. Nessuno, apparentemente, sapeva nulla compresi, molto probabilmente, i servizi di sicurezza i quali altrimenti avrebbero dovuto, quantomeno, avvertire il Presidente dell'inopportunità di accedere a quei locali così a rischio. Già

perché se, ci pensiamo bene, se fosse accertata la proprietà mafiosa dell'appartamento, la criminalità organizzata avrebbe potuto sfruttare la situazione per riempire il "nido d'amore" di cimici e telecamere per intercettare informazioni riservatissime e potenzialmente sensibili per la sicurezza dello Stato.

Forse la fantasia sta correndo troppo velocemente. La passione per i romanzi "gialli" e gli intrighi di corte sta prendendo il sopravvento sulla oggettività e banalità di [una comune relazione clandestina consumata nell'appartamento di un probabile mafioso.](#)

Per la prossima volta, Signor Presidente, per eludere la sorveglianza dei fotografi di Closer, consigliamo di indossare [l'utilissimo casco che riproduce i tratti di Berlusconi.](#)



## EVENTI

### Ad Enolitech il meglio dell'innovazione per il Vino e l'Olio di Oliva

...con occhio attento alle nuove richieste di mercato

Verona Fiere



#### Eventi

### Ad Enolitech il meglio dell'innovazione per il Vino e l'Olio di Oliva

...con occhio attento alle nuove richieste di mercato.

In un mercato sempre più competitivo, dove la differenza nella scelta del consumatore la può fare anche una semplice etichetta e dove il prodotto deve essere sempre più di qualità a costi sempre più contenuti, l'innovazione è fondamentale. L'offerta completa di mezzi tecnici per le filiere vino e olio di oliva ad Enolitech, in programma dal **6 al 9 aprile 2014** a Verona. Presenti nuove importanti aziende, confermate quelle storiche. Tra i nuovi servizi offerti da Veronafiere, un ristorante all'interno del padiglione F che ospita il Salone

Verona, 16 gennaio 2014 – Espositori storici, ma anche nuove aziende alla 17<sup>a</sup> edizione di Enolitech, in programma dal 6 al 9 aprile prossimi a Verona ([www.enolitech.com](http://www.enolitech.com)).

L'offerta si arricchisce di tecnologie sempre più specializzate per la filiera enologica e dell'olio d'oliva, in particolare con la presenza per la prima volta di Tetrapak, l'azienda leader mondiale nel trattamento e confezionamento di bevande e alimenti, e di CSF Multione con i suoi veicoli portattrezzi multifunzionali: si tratta di due nomi importanti nel panorama internazionale, che si affiancano ad altri big, quali Della Toffola, l'austriaca Kosme (che torna dopo un anno di assenza), Garbellotto, Italesse, Rastal, Scotton, Pulltex e molti altri.



Il Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura, l'Enologia e delle Tecnologie Olivicole ed Olearie è una vetrina commerciale sempre più importante, dove l'offerta incontra la domanda degli operatori provenienti da tutto il mondo, ma il plus che Veronafiere può offrire rispetto ad altre fiere simili è la concomitanza con Vinitaly e Sol&Agrifood, che permette di avere un confronto tra tutti i componenti delle due filiere del vino e dell'olio di oliva.

Si tratta di un'occasione unica per ragionare sui cambiamenti e sulle necessità di ogni componente delle due filiere, dalla campagna al consumatore.

Uno scambio sempre più necessario, dato che ormai ai produttori di olio e vino non viene più solo chiesto di rifornire il mercato, ma anche di adottare innovazioni di processo e di prodotto che rispondano ai nuovi gusti e all'esigenza sempre più forte di tutela dell'ambiente, mentre dalla parte di chi produce c'è la necessità di competere a costi sostenibili creando un adeguato reddito d'impresa.

Nel 2013 i visitatori registrati di Enolitech – allestito nel padiglione F con entrata diretta dall'ingresso Giulietta e Romeo - sono stati quasi 39.000, 7.500 dei quali provenienti dall'estero; a questi si sono aggiunti i circa 4.500 espositori di Vinitaly e Sol&Agrifood nella loro veste di utilizzatori di mezzi tecnici. La superficie totale netta occupata dai quasi 200 espositori, il 10% dei quali provenienti da 13 Paesi, è stata di 4.600 metri quadrati.

Da questa edizione, il padiglione F viene dotato di un nuovo ristorante e viene posizionato più vicino ai padiglioni di Vinitaly, per integrarlo maggiormente al quartiere fieristico.

(Verona Fiere)

## LATTIERO CASEARIO

### 2014, RIPARTENZA IN DISCESA

Dalla Nuova Zelanda arriverà il formaggio di cerva?

(virgilio)



#### Lattiero Caseario

### 2014 Ripartenza in discesa

La riapertura dei mercati all'insegna di valori negativi. Stazionari i mercati delle due principali DOP mentre flessioni importanti hanno registrato il Latte Spot e il Burro.

di Virgilio -

Parma 15 gennaio 2014 --

Prezzi stazionari e scambi normali secondo l'ultimo bollettino della Borsa Merci di Parma relativamente al Formaggio Parmigiano Reggiano. Quotato tra 9,00 e 9,40€/Kg, il parmigiano Reggiano di 12 mesi e oltre, è l'unico prodotto che ha registrato un segno positivo alla riapertura dell'attività lo scorso 3 dicembre. +0,27% rispetto l'ultima quotazione del 2013. Nessuna variazione invece da rilevare per il Grana Padano che conferma le chiusure dello scorso anno.

Prosegue invece la discesa a grandi falcate del latte Spot. Ai 4 euro perduti nel mese di dicembre si deve aggiungere un altro euro lasciato sul campo lunedì scorso. Un ulteriore -3,09% che porta il prezzo del latte crudo all'interno della forbice 47,43-49,49€/100litri di latte.

Scende anche il burro che perde tra l'1,30% e l'1,98% a seconda delle tipologie. Prendendo a riferimento il Burro CEE questo perde 1,30% fissando il prezzo a 3,80/kg. Unica eccezione per il Burro zangolato quotato a Parma che conferma i 2,70€/kg. chiusura d'anno precedente.

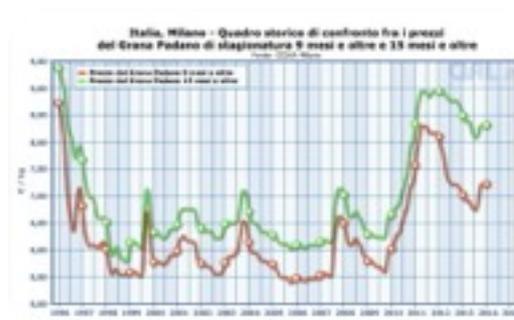
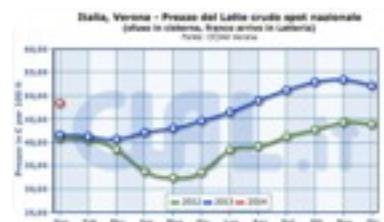
#### **Latte e Formaggio di Cerva: migliori proprietà di quello d'asina.**

Le analisi condotte dal Dipartimento di scienze alimentari dell'Università di Otago (regione al sud della Nuova Zelanda)

hanno identificato nel latte dei cervidi (alci, caprioli, cervi, daini, renne) e quindi nel formaggio, composti bioattivi, in grado di rafforzare il sistema immunitario negli esseri umani che se ne cibano.

L'idea di produrre un formaggio dal latte di cerva, è nata proprio, secondo quanto dichiarato alla stampa dal responsabile di progetto professor Alaa El-Din A Bekhit, «dall'apprendere che in Europa si vende - a prezzi altissimi - il formaggio di latte di asina, che ha solo alcune proprietà bioattive, mentre il latte di cerva ha proprietà ancora più benefiche».

Se la ricerca confermerà i dati, dovranno risolvere alcuni problemi legati alla mungitura automatica degli animali, e poi sarà la volta che troveremo il latte di cerva sulle nostre scaffalature.





**Ambiente  
Expo2015.**

## **Fiera Milano e il parco pubblico**

### **di RHO**

Al via il più grande parco pubblico di Rho.

Milano, gennaio 2014

Il nuovo parco cittadino di Rho (con i suoi 47 mila metri quadrati il più grande polmone verde della città) e al nastro di partenza è al nastro di partenza, grazie al progetto, ideato da Quartiere Fiera, la controllata di **Fondazione Fiera Milano** che finanzia per intero l'opera con un investimento di 1,4 milioni di euro..

Il progetto prevede che attorno alla distesa erbosa situata al centro dell'area corra il "ring", un percorso ad anello affiancato da alberi e arbusti, che dà accesso alle aree gioco per bambini e ragazzi, all'area fitness all'aperto e alle 4 "stanze verdi", ovvero spazi con una connotazione tematica propria: arte, relax, sosta, ascolto. Il parco sarà caratterizzato anche da una piazza pavimentata, dove sarà collocata una fontana. **L'ultimazione dei lavori è prevista entro la fine del 2014.**



### **Eventi Vino**

## **2014: all'insegna del Rosè**

"Serata Rosè" a Novellara l'8 di ogni mese sino a maggio.

Novellara (RE), 13 gennaio 2014 -

- Iniziativa gradevole al palato e all'intelletto, le "Serate Rosè" sono l'evento cult dell'anno. Iniziate a Novellara l'8 Gennaio, si ripeteranno **il giorno 8 di ogni mese, fino a Maggio**. L'idea e la regia della Consigliera Comunale Francesca Luppi consiste nel promuovere la cultura delle pari opportunità attraverso un nuovo sguardo. **Le serate**, infatti, saranno strutturate in questo modo: alle ore 21 vi sarà una degustazione di vino rosato offerto dalle cantine del territorio - ad esempio la

prima serata è stata sponsorizzata dall'Agricola Ronzoni con il Rosato 10+. A seguire, alle 21.30 si apre la serata con l'evento ad essa dedicata.

La prima serata si è aperta con lo spettacolo "Voci nella polvere" -in prima assoluta- di Maria Antonietta Centoducati, Gianni Binelli e Ovidio Bigi. Si è affrontato il tema del **rispetto ambientale e umano** attraverso la protagonista che denuncia a tutta la società il problema dell'Ilva di Taranto. Tratto da una storia vera.

La consigliera **Francesca Luppi** interviene così "per avvicinare tutta la società alle tematiche delle pari opportunità, che riguardano tutti, senza distinzione di genere, ho deciso di utilizzare il termine rosè: né bianco, troppo debole, né rosso, troppo forte. Ma un compromesso rosato necessario affinché si abbia la consapevolezza dell'attuale condizione femminile. Ho voluto creare questo progetto proprio osservando la realtà e penso che, essendo giovane ed essendo donna, desidero partecipare al miglioramento del Paese attraverso buone pratiche che possano coinvolgere 'super generis' i cittadini. Vorrei ringraziare tutte le autorità presenti: il Sindaco di Novellara **Raul Daoli**, la Presidente della commissione pari opportunità regionale **Roberta Mori**, l'Assessora della Provincia **Ilenia Malavasi** e tutte le consigliere che mi hanno sostenuta. Si ringraziano per la vicinanza: la Presidente della Camera **Laura Boldrini**, la Presidente della Provincia **Sonia Masini**, la Senatrice **Albertina Soliani**. Insomma, la prima serata è stata un successo: un centinaio di persone. La prossima serata, **l'8 Febbraio** alle ore 21, tratterà di **Fellini** e il ruolo della donna nella sua produzione cinematografica."

Per info: [www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



### **Miele**

## **Reggio Emilia, al via i contributi per la smielatura**

La Provincia di Reggio Emilia rende noto che, **entro venerdì 21 febbraio**, è possibile presentare domanda.

- Reggio Emilia 13 gennaio 2014 --

La Provincia di Reggio Emilia rende noto che, **entro venerdì 21 febbraio**, è possibile presentare domanda per ottenere contributi finalizzati all'ammodernamento dei laboratori di smielatura e dei locali per la lavorazione e commercializzazione del miele, nonché all'acquisto di macchine e attrezzature, acquisti di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, destinati alla lavorazione o confezionamento del miele, con esclusione di altri prodotti apistici.

La Giunta regionale, con la delibera 1.983 del 16 dicembre scorso, ha infatti approvato l'avviso pubblico per l'attuazione di interventi a favore delle aziende apistiche che si configurano come piccole e medie imprese (pmi) e che operano nell'ambito della produzione primaria di prodotti agricoli (nello specifico prodotti dell'apicoltura). Possono presentare domanda le pmi singole o associate del settore agricolo primario agro-apistico - secondo la definizione comunitaria di cui al Regolamento CE 800/2008 - i cui laboratori di smielatura siano ubicati nel territorio della regione Emilia-Romagna e che rispettino i requisiti previsti al paragrafo 5 della delibera regionale 1983/2013 sopracitata.

Le domande di contributo devono essere presentate alla Provincia di Reggio Emilia - Servizio Sviluppo economico, Agricoltura e Programmazione del territorio (via Gualerzi 38-40, Mancasale di Reggio Emilia), in duplice copia entro il **termine delle ore 12 di venerdì 21 febbraio 2014**. E' possibile l'invio per posta esclusivamente a mezzo raccomandata A/R. Fa fede, come data di presentazione, quella di ricezione da parte della Provincia di Reggio Emilia.

E' possibile visionare il bando e scaricare i moduli delle domande con i relativi allegati sul sito internet della Provincia di Reggio Emilia ([www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it)) nella sezione Bandi e Appalti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Luciano Rotteglia (tel. 0522.444674) e Lara Zini (tel. 0522.444606).

(fonte Provincia di Reggio Emilia)



### Credito agricolo

## Emilia Romagna, domande entro il 14 marzo

Credito per le aziende agricole - Finanziamenti per 106 milioni di euro a tasso agevolato. Rabboni: dal 2008 a oggi 8,6 milioni dalla Regione per abbattere la stretta creditizia. In Emilia-Romagna il maggior incremento di accesso al credito agricolo negli ultimi cinque anni. Le domande entro il 14 marzo

Bologna - Credito più facile per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna grazie alla Regione.

Su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni, la Giunta regionale ha infatti stanziato 1 milione 600 mila euro che permetteranno di abbattere il costo del denaro per il credito di conduzione fino a 1,50 punti percentuali rispetto ai tassi applicati normalmente dalle banche e di attivare un volume complessivo di finanziamenti per circa 106 milioni di euro.

Il programma operativo è rivolto all'insieme delle imprese, senza distinzioni tra settori di produzione, attraverso la concessione di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interesse sui prestiti di conduzione richiesti dagli agricoltori alle banche per il tramite degli Agrifidi, gli Organismi di garanzia che operano in agricoltura. Vi è tuttavia una priorità, riservata alle aziende agricole condotte da giovani imprenditori, under 40, così come a quelle che nel corso della precedente campagna agraria hanno già contratto prestito di conduzione in regime de minimis.

“Con questo intervento la Regione porta a 8,6 milioni di euro le risorse destinate dal 2008, anno d'inizio della crisi mondiale, ad oggi all'abbattimento del tasso di interesse bancario per il credito d'esercizio - spiega l'assessore Rabboni - ciò significa che attraverso le garanzie degli Agrifidi sono stati attivati prestiti a tasso ridotto per oltre

516 milioni di euro. Grazie a questi interventi regionali una parte importante degli agricoltori emiliano-romagnoli ha potuto reagire alla pesante stretta creditizia messa in atto dalle banche negli ultimi anni. Tanto è vero che le rilevazioni periodiche di Ismea hanno evidenziato che l'Emilia-Romagna è la regione che ha registrato il maggior incremento di accesso al credito in agricoltura negli ultimi 5 anni.”

Una situazione migliore rispetto al resto d'Italia dunque, resa possibile dal dinamismo delle imprese agricole emiliano-romagnole, ma anche dal sostegno della Regione e dal processo di fusione degli Agrifidi che ha portato alla nascita di 3 sole solide realtà interprovinciali in grado di affiancare validamente le imprese nel rapporto con il sistema bancario. La riprova è in un tasso di insolvenza pari allo 0,1% del credito attivato attraverso gli Agrifidi che risulta, peraltro, raddoppiato in volume proprio negli ultimi anni.

**Le imprese potranno presentare domanda al proprio Istituto di credito e all'Organismo di Garanzia di appartenenza fino al 14 marzo 2014.**

Da **6 mila a 150 mila euro** gli importi previsti, per una durata massima di 12 mesi

L'importo massimo del prestito per azienda è di 150 mila euro ed è calcolato attraverso parametri definiti con riferimento alle superfici coltivate, ai capi allevati o alle attività svolte. Sono ammesse le imprese che presentano richieste non inferiori a 6 mila euro. Oltre all'abbattimento del tasso di interesse di 1,5 punti percentuali, i prestiti potranno contare sulla garanzia offerta, con capitali propri, dagli Agrifidi nonché sulle condizioni di favore ricomprese all'interno delle convenzioni che gli stessi Agrifidi hanno stipulato con gli istituti bancari.

Come funziona il prestito alle imprese agricole

Gli Agrifidi provvedono direttamente all'istruttoria dell'istanza, alla concessione e alla liquidazione del contributo in conto interesse all'impresa beneficiaria, utilizzando le risorse assegnate dalla Regione. I prestiti, che sono a breve termine con durata fino a 12 mesi, coprono le spese che l'imprenditore agricolo deve anticipare per il completamento del ciclo produttivo-culturale, fino alla vendita dei prodotti. Il

sistema degli Organismi di Garanzia agricoli è attualmente costituito, a seguito di alcune fusioni, da tre cooperative che operano a livello interprovinciale. Si tratta degli Agrifidi interprovinciali di Bologna-Ravenna-Forlì-Cesena e Rimini, Parma-Piacenza e Ferrara-Modena-Reggio Emilia./PF

Info: Interventi sul credito a breve termine in regime "de minimis" (delibera 2106 del 30 dicembre 2013, pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione n. 11 del 13 gennaio 2014)

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-agevolazioni/doc/normativa/interventi-sul-credito-a-breve-termine-in-regime-de-minimis/interventi-sul-credito-a-breve-termine-in-regime-de-minimis>

### Finanza

## UNICAPI SU STOP PAGAMENTI AFFITTO IN CONTANTI

Esonerare anche Cooperative e proprietà indivise Modena, 13 gennaio 2014 -

Esonerare anche le cooperative di abitazione a proprietà indivisa dall'obbligo, in vigore dal 1° gennaio, di incassare i canoni di affitto di casa solo con pagamenti tracciabili: assegni, bancomat, bonifici o carte di credito. Lo stop ai pagamenti dell'affitto in contanti, introdotto dalla legge di Stabilità, non riguarda gli immobili di edilizia residenziale pubblica (a Modena gli alloggi Acer). «La misura è giusta perché la tracciabilità di questi pagamenti garantisce che ci siano patti contrattuali chiari e verificabili - afferma Antonio Finelli, presidente di Unicapi, la maggiore cooperativa modenese di abitazione a proprietà indivisa - Tuttavia per una cooperativa come la nostra si pone un problema: che fare con i soci assegnatari abituati da sempre a pagare la loro quota in contanti direttamente nei nostri uffici?» La grande maggioranza degli oltre 900 soci Unicapi paga il canone di godimento dell'alloggio tramite l'addebito in conto corrente, ricevuta bancaria o autorizzando la cooperativa a prelevare la quota di



canone dal libretto risparmio. Una ventina di soci, invece, paga la quota in contanti. «Alcuni di essi non hanno conti correnti bancari o postali e nemmeno un fondo di risparmio sociale presso la cooperativa – osserva Finelli - Se la legge dovesse imporcelo, obbligheremo questi soci ad adeguarsi alla normativa. Tuttavia, visto che la norma esonera gli immobili di edilizia residenziale pubblica, non vedo perché non possa esonerare anche le cooperative di abitazione a proprietà indivisa. Del resto se,

come sembra, il provvedimento del governo è fondamentale finalizzato alla trasparenza dei contratti e alla tracciabilità dei pagamenti, cooperative come la nostra – conclude il presidente di Unicapi - possono dare in questo senso le più ampie garanzie di accessibilità e trasparenza».

(confcooperative Modena)



**CRISI****IL POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE È ARRETRATO DI 25 ANNI**

(Nomisma e Coldiretti)

**Crisi****Il potere d'acquisto delle famiglie è arretrato di 25 anni**

Il potere di acquisto delle famiglie si è stabilizzato negli ultimi mesi ma è sceso al 1989.

Emilia, 13 gennaio 2014 -

“Il potere d'acquisto delle famiglie, dopo sei anni di caduta quasi ininterrotta, si è stabilizzato negli ultimi mesi. Ciò è favorevole alla ripresa che dovrà contare, oltre che sull'export, sulla stabilizzazione dei consumi privati” – dichiara Sergio De Nardis capo economista NOMISMA commentando il dato ISTAT sulla propensione delle famiglie al risparmio.

“Il dato alimenta però anche motivi di preoccupazione perché evidenzia il deterioramento strutturale delle condizioni di vita generato dal periodo di recessione. In termine pro capite, il potere d'acquisto delle famiglie italiane è arretrato di 25 anni. Ciò è complementare al significativo aumento della povertà negli ultimi anni.

Ci sono anche preoccupazioni congiunturali. Il miglioramento dei redditi non si accompagna a un pari aumento dei consumi: la propensione al risparmio è tornata a crescere. L'economia avrebbe bisogno di consumatori che spendono. Al rialzo del risparmio contribuiscono l'esigenza di ricostituire la ricchezza intaccata negli anni passati, ma anche l'elevata incertezza.

In un quadro segnato dal deterioramento del mercato del lavoro, il clima incerto è accresciuto dalla confusione in materia di tassazione, dalla continua riapertura di cantieri che si pensavano chiusi (v. pensioni), dagli scivoloni della politica. Tutto ciò alimenta timori, comportamenti precauzionali e rinvii di spesa,

neutralizzando le notizie positive che derivano da altri fronti (riduzione dello spread).

Una politica economica che voglia salvaguardare la ripresa e ridare slancio all'Italia non può dunque eludere il dato di partenza costituito dal fortissimo peggioramento subito dalle famiglie. Essa deve poi porsi l'obiettivo minimo di indicare in modo chiaro quali siano le condizioni fiscali e normative in cui le famiglie e le imprese saranno chiamate a effettuare le proprie scelte di spesa e investimento – conclude De Nardis.

Per effetto del calo del potere di acquisto più di due italiani su tre (68 per cento) hanno ridotto la spesa o rimandato l'acquisto di capi d'abbigliamento e oltre la metà (53 per cento) ha detto addio a viaggi e vacanze e ai beni tecnologici (52) e molto altro ancora. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè dalla quale si evidenzia che il calo del potere di acquisto rilevato dall'Istat ha provocato una spending review degli italiani durante l'anno. La situazione economica generale del Paese - sottolinea la Coldiretti - si riflette sul potere di acquisto delle famiglie e quindi sull'andamento dei consumi. La crisi infatti ha provocato una profonda spending review dei bilanci familiari che ha colpito tutti le voci di spesa come la frequentazione di bar, discoteche o ristoranti nel tempo libero, dei quali ha fatto a meno ben il 49 per cento. Il 42 per cento degli italiani ha rinunciato alla ristrutturazione della casa, il 40 per cento all'auto o alla moto nuova e il 37 per cento agli arredamenti. Significativo è anche - continua la Coldiretti - l'addio alle attività culturali del 35 per cento degli italiani in un Paese che deve trovare via alternative per uscire dalla crisi, ma anche quello alle attività sportive (29 per cento) destinato ad avere un impatto sulla salute. E per il 2014 - conclude la Coldiretti - pesa il fatto che appena il 14 per cento delle famiglie italiane pensa che la propria situazione economica migliorerà, mentre per il 35 per cento è destinata a peggiorare anche se una maggioranza del 51 per cento ritiene che non cambi. (Fonti Nomisma e Coldiretti)



Ricerca

## Nasce "AgrOsserva"

[l'Osservatorio Ismea-Unioncamere sulla congiuntura dell'agroalimentare italiano](#)

Roma, 09 gennaio 2014 -

AgrOsserva inaugura una nuova linea di informazione periodica sul food and beverage, frutto della collaborazione continuativa tra i due enti sancita dal protocollo d'intesa dell'ottobre 2012.

Grazie alla valorizzazione e condivisione dei rispettivi patrimoni informativi e alla implementazione di nuovi processi di indagine, AgrOsserva si propone come lo strumento più aggiornato ed esauriente sulle dinamiche dell'agroalimentare in Italia e all'estero.

L'illustrazione del rapporto vuole rappresentare trimestralmente un'importante occasione di confronto tra le Istituzioni e i rappresentati della filiera, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza di uno dei settori di punta del Made in Italy.



### - Il III Trimestre 2013 -

Nel 2013, nonostante l'andamento climatico sfavorevole e l'impatto del prolungato ciclo recessivo dell'economia nazionale, l'agricoltura archivia un'annata in moderata flessione, soprattutto se confrontata con la dinamica negativa del settore industriale. Migliora, seppure gradualmente, la situazione sul fronte dei costi di produzione, anche se i prezzi all'origine registrano diffusi cedimenti, soprattutto nel comparto delle coltivazioni, a causa delle forti pressioni dell'offerta sui mercati internazionali. Un aspetto positivo è sicuramente legato alla dinamica occupazionale, che mostra in agricoltura un andamento decisamente migliore rispetto a quello degli altri settori.

I consumi alimentari hanno chiuso i primi nove mesi del 2013 ancora con il freno tirato, cedendo nei volumi l'1,7% su base annua. Avanzano invece a un ritmo sostenuto le esportazioni agroalimentari, con gli ultimi aggiornamenti che da gennaio a settembre indicano una crescita del 5,8%, grazie ai progressi riscontrati per tutti i principali prodotti del made in Italy.

Sono alcuni degli spunti messi in luce da "AgrOsserva", l'Osservatorio Ismea-Unioncamere sulla congiuntura del settore agro-alimentare presentato oggi a Roma nel corso di una

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

**SOCIETA' EDITRICE  
NUOVA EDITORIALE  
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla



conferenza stampa presso il Ministero delle politiche agricole.

"Da oggi il sistema agricolo e alimentare italiano può contare su uno nuovo e più completo strumento per monitorare le dinamiche congiunturali e di mercato del settore, utile alle istituzioni e agli operatori soprattutto ai fini decisionali". Lo ha affermato il Presidente dell'Ismea Arturo Semerari introducendo i lavori di presentazione del primo numero di AgrOsserva, rapporto trimestrale di analisi e previsioni sull'agroalimentare italiano, nato dallo sforzo congiunto di Ismea e Unioncamere. "Grazie al prezioso contributo del sistema camerale - ha proseguito Semerari - l'intera gamma degli strumenti informativi e di analisi di

Ismea potrà essere valorizzata e messa a disposizione di un numero ancora più ampio di imprese. Un'opportunità in più, quindi, per le aziende che non sempre, soprattutto in una fase come quella attuale, si trovano nelle condizioni di comprendere appieno il contesto in cui operano e di valutare i possibili aspetti evolutivi dei mercati".

"L'agroalimentare è un settore strategico per il rilancio dell'economia nazionale - ha detto il Presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello - ma va conosciuto e studiato meglio per essere sostenuto e promosso. In questi anni di crisi, grazie alla proiezione sull'estero di tante produzioni alimentari italiane di qualità, ha dato un contributo importante alla tenuta del Paese. Negli ultimi anni, le Camere di Commercio si

sono impegnate nelle politiche di qualificazione, promozione e tutela delle nostre produzioni. Con questa iniziativa, abbiamo voluto affiancare al servizio di monitoraggio del mercato agricolo - che Ismea svolge istituzionalmente - le competenze del sistema camerale nell'analisi del sistema imprenditoriale per accendere un faro di informazione periodica approfondita su tutta la filiera agroalimentare. E' uno strumento importante perché è proprio l'osservazione tempestiva e approfondita delle dinamiche in atto che può aiutarci a individuare le politiche più adatte per sostenere le piccole e medie imprese di questa filiera, fondamentale per il rilancio del Paese".

(Fonte Ismea)

